

POLLICINO, HANSEL E GRETTEL: UNA SCATOLA MAGICA PIENA DI FIABE. AL FESTIVAL E' DI SCENA L'ACCADEMIA DI SINTONI E CASADIO

All'Auditorium della Stella 2 classici della fiaba. Aspettando il Pifferaio Magico e Bandiera.

28/06/2009 11:56

Il Festival dedica anche quest'anno uno spazio privilegiato al Teatro Ragazzi. Quest'anno all'Auditorium della Stella il compito è stato affidato all'Accademia Perduta Romagna Teatri fondata nel 1982, oggi Teatro Stabile d'Arte

Contemporanea, diretto da Ruggero Sintoni e Claudio Casadio. La APRT propone un programma ricco di spettacoli che vanno dalla fiaba classica (Pollicino, Hansel e Gretel, il Pifferaio Magico) a quella moderna (Bandiera di Mario

Lodi). Ad aprire la 52.ma edizione del Festival sono stati "Pollicino" e "Hansel e Gretel". La scelta della fiaba è sempre vincente, è la narrazione per eccellenza decodificabile a vari livelli sia emotivi che cognitivi. Fruibile dunque da

zero a 100 anni. "Ogni fiaba è una sorta di specchio magico che riflette alcuni aspetti del nostro mondo interiore, e i passi necessari per la nostra evoluzione dall'immaturità alla maturità" come afferma Bruno Bettelheim nel suo "Mondo

incantato". Dunque, nella società attuale, narrare una fiaba è una delle poche modalità di "iniziazione" rimaste per i passaggi da una fase all'altra della vita. In particolare sia Pollicino che Hansel e Gretel narrano del viaggio,

dell'allontanamento da casa, dell'abbandono, della solitudine, dell'attraversamento del "bosco" e del ritorno a casa diversi e cambiati.

L'allestimento degli spettacoli ha uno stile ben delineato e riconoscibile, si tratta di un "teatro povero" con una forte carica poetica. Gli oggetti di scena sono oggetti semplici, deliziose "macchine teatrali" costruite tutte con elementi

naturali presenti nelle fiabe: i rami, il legno, le corde, la stoffa... oggetti quotidiani come pentole, cassette della frutta, lanterne, finestre o porte ricavate da vecchi sportelli... oggetti che nelle mani degli attori, illuminati dai ari di scena

con destrezza, diventano onirici e magici. In Pollicino c'è un solo attore: Claudio Casadio, dalla splendida voce calda e profonda. In Hansel e Gretel c'è sempre Casadio insieme alla bravissima Daniela Piccari. Belle le canzoni di

Giampiero Pizzol. Questi primi due spettacoli sono un'armoniosa successione di quadri poetici e visionari, a volte forse con un ritmo lento e sospeso sicuramente ipnotico, quasi più adatto agli adulti che ai più piccoli. (Francesca Cenciarelli)

La photogallery completa su [www.spoletofestivalcorner.it](http://www.spoletofestivalcorner.it)

[www.tuttoggi.info](http://www.tuttoggi.info)